



COMUNE
DI ANDRIA

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO N. 59 del 21/12/2016

Pratica Pratica S.U.A.P. N. 108 del 29/09/2016 –

REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO DA DESTINARE A FRANTOIO OLEARIO AZIENDALE, CON ANNESSA AREA PERTINENZIALE SCOPERTA E RECIZIONE.

RICHIEDENTE:

“DI BARI RICCARDO”, nato ad Andria il 2.8.1960 ed ivi residente alla Via Marsala n. 7 (Cod. Fisc: DBR RCR 60M02 A285P), titolare dell'omonima Azienda Agricola iscritta al REA BA N. 279331 – Partita IVA: 03819970728”;

UBICAZIONE: Andria – Contrada “PETRARELLI”, avente accesso dalla S.P. n. 33 al Km. 1 + 200 - Catasto di Andria foglio 39 particella n. 281 (lotto d'intervento).

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ANDRIA

(D.P.R. 160/2010 e successive modifiche ed integrazioni)

VISTA la domanda di rilascio del provvedimento autorizzativo unico presentata in data 29 settembre 2016 – Prot. N. 82616 - allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ANDRIA (BT) dal signor:

DI BARI RICCARDO, nato ad Andria il 2.8.1960 ed ivi residente alla Via Marsala n. 7 (Cod. Fisc: DBR RCR 60M02 A285P), titolare dell'omonima Azienda Agricola iscritta al REA BA N. 279331 – Partita IVA: 03819970728”, tendente ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione di un **“OPIFICIO DA DESTINARE A FRANTOIO OLEARIO AZIENDALE, CON ANNESSE PERTINENZE, PIAZZALE E RECIZIONE”**, sul fondo di sua proprietà sito in agro di Andria alla contrada “PETRARELLI”, avente accesso dalla S.P. 33 al Km. 1 + 200, e riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 39, Particella 281 (lotto d'intervento) ed al foglio 150, particella 218; foglio 132, particelle 242 – 243 – 246 e foglio 127, particella 761 (lotti di asservimento);

VISTA la seguente documentazione allegata all'istanza, tutta a firma del Geom. Riccardo Mansi:

- Tav. 1: Stralcio di PRG – Catastale e Planimetria Generale con Prospetti e Sezioni;

- Tav. 2-3: Planimetria Generale – Legenda – Layout macchinari;
- Tav. 4: Fossa settica;
- Tav. 5: Pianta sentina interrata;
- Tav. 6: Pesa a ponte bilico;
- Tav. 7: Cisterna di raccolta acque di prima pioggia;
- Tav. 8: Cabina di trasformazione ENEL;
- Tav. 9: Serbatoi in acciaio inox per deposito olio;
- Tav. 10: Scheda di progetto, sezioni delle tettoie e sezioni e prospetto delle recinzioni;
- Stralcio carta idrogeomorfologica e IGM – Foto del sito;
- Relazione tecnica descrittiva della consistenza aziendale, delle strutture a realizzarsi e delle apparecchiature ad installarsi;
- Relazione tecnico-agronomica a firma del Dott. Agr. Domenico Vendola, di Terlizzi;

VISTA la seguente documentazione integrativa presentata in data 13 ottobre 2016 – Prot. N. 87766 e 87892:

- dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà a firma del Geom. Riccardo Mansi attestanti il costo dell'intervento ed i vincoli sulle distanze dalla condotta idrica dismessa di proprietà dell'AQP S.p.A.;
- Copia attestazione rilasciata dalla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Agricoltura, in data 30.9.2016, con allegate tavole numerate progressivamente da Tav. n. 1 a Tav. n. 9, a firma del Geom. Riccardo Mansi, attestante che il progetto per la realizzazione di un frantoio oleario aziendale ed uffici, ha il requisito della idoneità tecnica produttiva in quanto ritenuto funzionale alla conduzione dell'azienda condotta dalla ditta e che allo stesso Di Bari Riccardo, nato ad Andria il 2/8/1960, si può riconoscere la qualifica di imprenditore agricolo professionale;

VISTA la nota in data 10.11.2016 – Prot. N. 98627 – con la quale il Geom. Riccardo Mansi rimette dichiarazione di precisazione sui fondi interessati dall'insediamento ed i relativi atti di compravendita, dai quali si rileva che il signor Di Bari Riccardo è proprietario dei fondi rustici riportati nel C.T. al Foglio di Mappa n. 39, Particella 281 (lotto d'intervento) ed al foglio 150, particella 218; foglio 132, particelle 242 – 243 – 246 e foglio 127, particella 761 (lotti di asservimento);

VISTA la nota in data 14.11.2016 – Prot. N. 99728 – con la quale il Geom. Riccardo Mansi rimette istanza autorizzazione unica ambientale con relativi allegati, al fine dell'ottenimento della prescritta AUA relativa alle acque meteoriche di dilavamento del piazzale;

VISTA l'ulteriore nota in data 17.11.2016 – Prot. N. 100947 – con la quale il Geom. Riccardo Mansi rimette la seguente documentazione:

- Tavola n. 1: Legge n. 10/1991 – Relazione Tecnica a firma del Per. Ind. Eligio Mansi;
- Tavola n. 2: Impianto Idrico e Fognante a firma del Per. Ind. Eligio Mansi;
- Tavola n. 3: Impianto termico - Centrale Termica a firma del Per. Ind. Eligio Mansi;
- Tavola 4: Planimetria e Schemi Elettrici Unifilari a firma del Per. Ind. Eligio Mansi;
- dichiarazione che l'attività ad esercitarsi non è soggetta al rilascio del CPI;
- dichiarazione sul riutilizzo delle acque piovane e sulla produzione di calore ed acqua calda;

- dichiarazioni di conformità del progetto agli strumenti urbanistici; di rispetto del Dec. Leg.vo n. 152/2006 in materia di rifiuti speciali; di conformità alle norme sul superamento delle barriere architettoniche e di sicurezza sul lavoro;
- dichiarazione sulla regolarità dei pagamenti del passo carrabile sito sulla S.P.;
- visura della C.C.I.A.A. relativa alla ditta “DI BARI RICCARDO” in data 28 luglio 2016;

VISTI:

- il parere igienico-sanitario favorevole espresso dal Dirigente dell'ASL BAT – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene e Sanità Pubblica - prot. N. 59482 in data 17 ottobre 2016;
- la nota del Funzionario Responsabile in P.O. dello Sportello Unico Edilizia del Comune di Andria in data 22 novembre 2016 – Prot. N. 102730, con la quale si esprime parere favorevole in merito agli aspetti urbanistico/edilizi relativamente all'intervento edilizio finalizzato alla realizzazione di un frantoio oleario con annesse pertinenze sul terreno sito in contrada Petrarelli, riportato nel N.C.T. al foglio 39, particella 281 (lotto d'intervento) ed al foglio 150, particella 218; foglio 132, particelle 242 – 243 – 246 e foglio 127, particella 761 (lotti di asservimento), previa acquisizione dell'atto unilaterale d'obbligo edilizio, debitamente trascritto, contenente l'asservimento ai manufatti a realizzare, dell'area che ha espresso la relativa volumetria e l'impegno a vincolare l'attività ad esercitarsi alla lavorazione non inquinante del proprio prodotto e non per conto terzi, oltre che del parere di competenza della Provincia Bat, proprietario della strada dalla quale avviene l'accesso al fondo, con allegati i seguenti gli elaborati tecnici:

Tav. 1: Stralcio di PRG – Catastale e Planimetria Generale con Prospetti e Sezioni; **Tav. 2-3:** Planimetria Generale – Legenda – Layout macchinari; **Tav. 4:** Fossa settica; **Tav. 5:** Pianta sentina interrata; **Tav. 6:** Pesa a ponte bilico; **Tav. 7:** Cisterna di raccolta acque di prima pioggia; **Tav. 8:** Cabina di trasformazione ENEL; **Tav. 9:** Serbatoi in acciaio inox per deposito olio; **Tav. 10:** Scheda di progetto, sezioni delle tettoie e sezioni e prospetto delle recinzioni, tutti a firma del Geom. Riccardo Mansi, e ritualmente vidimati dal Capo Servizio Tecnico in P.O. dello Sportello Unico Edilizia e trasmessi unitamente alla nota del 22 novembre 2016 – Prot. N. 102730;

VERIFICATO che il richiedente ha ritualmente presentato l'istanza per Autorizzazione Unica Ambientale, di cui al D.P.R. n. 59/2013, relativa allo scarico delle acque meteoriche rivenienti dal piazzale e dalle coperture dell'opificio, e che tale richiesta non risulta ancora evasa dalla competente Provincia BAT, onde si deve imporre al signor Di Bari Riccardo che l'inizio dei lavori sia subordinato all'ottenimento di tale autorizzazione ovvero che i lavori ad eseguirsi per la realizzazione dei manufatti ad utilizzarsi come frantoio oleario tengano conto delle opere previste dal progetto per la raccolta e smaltimento delle acque meteoriche;

VERIFICATO, inoltre, che il richiedente è già titolare di un passo carrabile sulla S.P. n. 33 e che in data 9 e 13 dicembre 2016 ha presentato alla Provincia Bat – Settore Viabilità, rituale rituale richiesta di perfezionamento e/o ammodernamento del passo carrabile;

VISTA la nota pec in data 19.12.2016 – Prot. N. 110486 – inviata dal Geom. Riccardo Mansi, con la quale si rimette:

l'atto unilaterale d'obbligo redatto dal Notaio Maria Teresa Guerra, di Andria, in data 6.12.2016, registrato a Barletta il 13.12.2016 al N. 10040/1T e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani il 13.12.2016 al N. 25917 Registro Generale ed al N. 19682 Registro Particolare, contenente l'asservimento al manufatto a realizzarsi sul fondo sito alla contrada “Petrarelli” e riportato nel N.C.T. al foglio 39, particella 281 (lotto d'intervento) dei fondi rustici riportati nel N.C.T. di Andria al

foglio 150, particella 218; al foglio 132, particelle 242 – 243 – 246 ed al foglio 127, particella 761 (lotti di asservimento), delle aeree che hanno espresso la relativa volumetria e l'impegno a vincolare l'attività ad esercitarsi alla lavorazione non inquinante del proprio prodotto e non per conto terzi;

Scheda ISTAT;

Comunicazione anagrafe tributaria;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 07/09/2010 n. 160;

VISTO il D.P.R. 380/01 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

A U T O R I Z Z A

Il signor **DI BARI RICCARDO**, nato ad Andria il 2.8.1960 ed ivi residente alla Via Marsala n. 7 (Cod. Fisc: DBR RCR 60M02 A285P), titolare dell'omonima Azienda Agricola iscritta al REA BA – 29 – Partita IVA: 03819970728”, a realizzare un “**OPIFICIO DA DESTINARE A FRANTOIO OLEARIO AZIENDALE, CON ANNESSE PERTINENZE, PIAZZALE E RECIZIONE**”, **ad utilizzarsi esclusivamente per la lavorazione dei propri prodotti e non per conto terzi**, sul fondo di sua proprietà sito in agro di Andria alla contrada “PETRARELLI”, avente accesso dalla S.P. 33 al Km. 1 + 200, e riportato nel Catasto Terreni di Andria al Foglio di Mappa n. 39, Particella 281 (lotto d'intervento) ed al foglio 150, particella 218; foglio 132, particelle 242 – 243 – 246 e foglio 127, particella 761 (lotti di asservimento); **il tutto conformemente ai grafici di progetto Tav. 1:** Stralcio di PRG – Catastale e Planimetria Generale con Prospetti e Sezioni; **Tav. 2-3:** Planimetria Generale – Legenda – Layout macchinari; **Tav. 4:** Fossa settica; **Tav. 5:** Pianta sentina interrata; **Tav. 6:** Pesa a ponte bilico; **Tav. 7:** Cisterna di raccolta acque di prima pioggia; **Tav. 8:** Cabina di trasformazione ENEL; **Tav. 9:** Serbatoi in acciaio inox per deposito olio; **Tav. 10:** Scheda di progetto, sezioni delle tettoie e sezioni e prospetto delle recinzioni, tutti a firma del Geom. Riccardo Mansi, e ritualmente vidimati dal Capo Servizio Tecnico in P.O. dello Sportello Unico Edilizia e trasmessi unitamente alla nota del 22 novembre 2016 – Prot. N. 102730;

L'opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle seguenti condizioni:

Prima dell'inizio dei lavori la ditta istante dovrà munirsi della prescritta Autorizzazione Unica Ambientale per lo smaltimento delle acque di dilavamento del piazzale e delle coperture e dell'autorizzazione per il passo carrabile, nonchè provvedere alla presentazione presso il S.U.A.P. della seguente documentazione:

- Copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.;
- Comunicazione del nominativo dell'impresa esecutrice e relata di accettazione da parte della stessa con adempimenti DURC non anteriore a tre mesi, (nel caso siano più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente le stesse), dichiarazione relativa all'organico medio e dati fiscali (tra cui P. IVA);

CARATTERISTICHE DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Il presente provvedimento autorizzativo unico è rilasciato a favore della richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Dell'avvenuto rilascio del presente titolo è data notizia al pubblico mediante affissione all'albo pretorio.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE, DEL COMMITTENTE, DELL'ESECUTORE E DEL DD.LL-

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

1. il nome e cognome della proprietà/committente;
2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e dei/i direttore/i dei lavori;
3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
6. oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 29 e 64 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii, il committente, il DD.LL, l'esecutore, ognuno per le proprie competenze, sono costituiti i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D.LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP del Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo, nei limiti di sua competenza.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI (art. 15 T.U.E. - D.P.R. 380/01 e ss. mm. e ii.).

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (PROVVEDIMENTO UNICO)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al S.U.E. ed al SUAP del Comune di Andria.

Si fa, altresì, presente che sia il termine di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. - prevenzione infortuni ed igiene sul posto di lavoro;
2. Il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, dovrà essere chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
3. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal costruttore al Settore LL.PP., Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione Illustrativa vistati da detto ufficio.

PRESCRIZIONI

Prima dell'Inizio dei Lavori

1. Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al S.U.E. ed al SUAP del Comune del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo **dell'impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:

- a) gli estremi identificativi della ditta esecutrice dei lavori al fine di consentire all'Ufficio la verifica del DURC (documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003);
- b) Copia attestato avvenuto deposito della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii., rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (Genio Civile).

Il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico, il Progettista, il Direttore dei Lavori e l'Impresa Esecutrice sono responsabili dell'inosservanza delle norme di Legge e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Provvedimento Autorizzativo Unico;

- c)- dovranno essere applicate tutte le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 08 Aprile 2008 n.81 e successive modifiche ed integrazioni;
- d)- il Titolare del Provvedimento Autorizzativo Unico o il D.L. sono obbligati, nel rispetto dell'art.90, comma 9 lett. c, del succitato D. Lgs. n°81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, a consegnare al Comune prima dell'inizio dei lavori:
 - 1) nominativo dell'Impresa edile;
 - 2) dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica;
 - 3) copia notifica preliminare di cui all'art. 99 del medesimo decreto.

In assenza del certificato di regolarità contributiva - D.U.R.C. e della copia della notifica preliminare, ove prevista, ai sensi del comma 10 art. 90 del D. Lgs. 81/2008, E' **SOSPESA L'EFFICACIA DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO**;

e)- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di Legge, segnalato con appositi cartelli, per evitare l'intrusione di persone estranee, sia durante l'esecuzione dei lavori, che al di

fuori del normale orario: le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme vigenti;

f)- Il materiale riveniente da scavi e da sfridi di lavorazione dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;

g)- Dovranno essere osservate le norme e disposizioni di cui alla Legge 5 novembre 1971, n°1086, per le opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a struttura metallica, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla Legge 2 febbraio 1974, n°64 e all'art.27 della Legge Regionale n°13 del 2001 (già art. 62 L.R. n°27/85), con le successive modifiche ed integrazioni;

h)- La sostituzione dell'Impresa o della Direzione dei Lavori deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione, fermo restando quanto previsto al precedente punto individuato con la lettera (c);

i)- Il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico non vincola l'Amministrazione Comunale in ordine a lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da Leggi e Regolamenti.

- **Devono essere rispettate le Leggi 13/89, 10/91 ed 81/2008 e s.m.i. ed i relativi regolamenti di attuazione**, così come integrate dal D.P.R. 380/01, con le successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa in materia di installazione di impianti di cui al D.M. 37/2008.

IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

SI RACCOMANDA CHE DOVRA' ESSERE COLLOCATA ALL'ESTERNO DEL CANTIERE, BEN VISIBILE AL PUBBLICO, PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI, UNA TABELLA CON LE SEGUENTI INDICAZIONI: DITTA PROPRIETARIA - PROGETTISTA – DIRETTORE DEI LAVORI – IMPRESA – ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO.

Dovranno essere rispettate tutte le seguenti prescrizioni:

a) osservare il divieto di scarico delle sostanze di cui al punto 2.1 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

b) rispettare le distanze minime previste dalle normative vigenti relativamente agli scarichi da pozzi di emungimento per acqua potabile nonché da pozzi destinati ad uso irriguo;

3) sono fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

4) nel caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al presente atto, si procederà all'adozione, ricorrendone i presupposti dei provvedimenti di cui al D.L.vo n. 152/2006 e s.m.i., Titolo IV Capo III, art. 130, lett. a), b) e c), nonché all'applicazione delle sanzioni amministrative di cui allo stesso Decreto, Titolo V, Capo 1, artt. 133, 134, 135 e 136;

A FINE LAVORI

Effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP del Comune evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori e dell'impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:

- idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del R.R. del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e a smaltirsi;
- l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del T.U.E. D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 (risparmio energetico).

PRESCRIZIONI ED ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 160/10, fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza, corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;

- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;

- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;

- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.



I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R., o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

IL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO
Avv. Ottavia MATERA